



IL GIORNALE DELL'ARTE

<https://www.ilgiornaledellarte.com/articoli/tefaf-maastricht-esserci-un-traguardo/130804.html>

Tefaf Maastricht: esserci è un traguardo

Aspettative e proposte di punta dei 24 mercanti italiani

Elena Correggia, da Il Giornale dell'Arte numero 395, marzo 2019

Maastricht (Paesi Bassi). Ci sono ottimismo e aspettative importanti fra gli espositori italiani in occasione della fiera che viene riconosciuta quale sinonimo di eccellenza a livello mondiale nel mercato dell'arte, per qualità e rarità delle opere, da sempre al centro di una rigorosa selezione.

Dal 16 al 24 marzo antiquari e galleristi si daranno appuntamento nei padiglioni di Tefaf Maastricht 2019, desiderosi di proporre il frutto di appassionati studi e ricerche a un pubblico interessato e assai competente. Sei le gallerie che partecipano per la prima volta: **Bottegantica** di Milano, **Fondantico** e **Galleria d'Arte Maggiore g.a.m.** di Bologna, **Maurizio Nobile** (Bologna e Parigi), **Porcini** di Napoli e **Carlo Virgilio & C.** di Roma, oltre a **Santa Tecla** di Padova, scelta all'interno della sezione Showcase.

«Tefaf è un importante tassello di una storia che ha radici antiche e che avanza verso il futuro. La curiosità e la passione sono le chiavi di questo lavoro. Ciò impedisce di vedere qualsiasi risultato, per quanto prestigioso, come un punto di arrivo perché c'è sempre la voglia di spingersi un po' più in là, di presentare nuovi progetti, di stringere nuove collaborazioni», afferma **Franco Calarota** della Galleria d'Arte Maggiore.

Galleria Arte Maggiore g.a.m.

Una «Natura Morta» di Giorgio Morandi, firmata e datata 1948, proveniente da una collezione privata di Genova. L'opera, un olio su tela di 40x48 cm, vanta un'ampia storia espositiva fra cui al Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris e al Museo di Palazzo Fortuny di Venezia.